



Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

VISTA la Legge 8 luglio 1986, n.349, istitutiva del Ministero dell'Ambiente;

VISTA la Legge 6 dicembre 1991, n. 394, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica in data 14 novembre 2002, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 63 del 17 marzo 2003, recante l'istituzione dell'Ente Parco Nazionale della Sila;

VISTO in particolare, l'articolo 9, comma 3, della citata Legge n. 394 del 1991, il quale stabilisce che il Presidente dell'Ente Parco Nazionale è nominato con decreto del Ministro dell'Ambiente, d'intesa con i presidenti delle Regioni o delle Province autonome di Trento e di Bolzano nel cui territorio ricade in tutto o in parte il parco nazionale;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato", pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n.302 del 29 dicembre 2012 - Suppl. Ordinario n. 212, la quale all'articolo 1, comma 309, stabilisce che "a decorrere dal 1° gennaio 2013, le disposizioni di cui al comma 2 dell'articolo 6 del decreto-Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, non si applicano agli organi di cui all'articolo 9, comma 2, lettera a), della Legge 6 dicembre 1991, n. 394";

VISTA la nota del 18 luglio 2018 n. 14009/GAB, con la quale è stato chiesto al Presidente della Regione Calabria di avviare un confronto volto ad individuare il nominativo del Presidente dell'Ente Parco Nazionale della Sila;

VISTO il decreto del 23 novembre 2018 n. 313, con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'Ente Parco Nazionale della Sila il Dott. Francesco Curcio;

CONSIDERATO che non si è ancora raggiunta l'intesa con la Regione Calabria sul nominativo del nuovo Presidente;

CONSIDERATO che l'incarico di Commissario Straordinario dell'Ente Parco Nazionale della Sila, affidato al Dott. Francesco Curcio, verrà a scadere in data 23 maggio 2019;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n.190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegittimità nella pubblica amministrazione";



